



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel. 0295760871 – fax 0295761411 – www.icbasiano.gov.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

DELIBERA N. 71 DEL 26 OTTOBRE 2017
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
(TRIENNIO 2015/2018)

Il giorno 26 ottobre 2017, alle ore 20.30, presso la sala polifunzionale dell'Istituto Comprensivo di Basiano in via Monte Grappa 16 - Masate, si è riunito il Consiglio d'Istituto, previa convocazione Prot. n. 11551/U del 20/10/2017, per discutere il punto n. 3 dell'ordine del giorno:

3. Modifica del Regolamento d'Istituto

All'appello risultano i sigg.:

N.	COGNOME NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Cremonesi Marco Gioachino	Dirigente Scolastico	X	
2	Gariboldi Simona Maria	Presidente	X	
3	Caloni Milena	Vice Presidente	X	
4	Cerra Roberto	Genitore		X
5	Cesario Paola	Genitore	X	
6	Martinelli Alessandra	Genitore	X	
7	Fiore Lamonaca Oriana	Genitore	X	
8	Pintaudi Elisa	Genitore		X
9	Vezzoli Lorenzo	Genitore	X	
10	Accardi Paola	Docente	X	
11	Colombo Maria Gabriella	Docente	X	
12	Cuturello Caterina	Docente	X	
13	Motta Petra	Docente	X	
14	Sironi Fiorella Lucia	Docente	X	
15	Verri Maria Elisabetta	Docente	X	
16	Massa Rosella	Ata	X	
17	Oliva Marianna	Ata		X
	TOTALE	17	14	3

Le funzioni di Segretario sono affidate alla sig.ra M. Gabriella Colombo.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- CONSIDERATA l'opportunità di regolamentare le uscite autonome dalla scuola primaria e secondaria con una specifica sezione inserita nell'art. 48 del Regolamento d'Istituto;
- SENTITA la richiesta dei genitori di vietare l'accesso ai cani nelle pertinenze degli edifici scolastici per tutelare la sicurezza e la salute dei minori e del personale;

DELIBERA all'unanimità

1. la modifica dell'art. 48 del Regolamento d'Istituto "Disciplina per l'uscita degli alunni", come sotto riportato:

Art. 48 Disciplina per l'uscita degli alunni

L'uscita degli alunni deve risultare funzionale, ordinata e sicura.

I bambini della scuola dell'Infanzia sono ritirati direttamente presso la sezione di appartenenza, accompagnati e sorvegliati direttamente dal genitore o dalla persona maggiorenne delegata al ritiro.

Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di una classe per volta devono essere accompagnati ordinatamente dai rispettivi docenti alla porta d'ingresso (Scuole di Masate) e al cancello di recinzione (Scuola di Basiano), tenendo conto della presenza contemporanea nell'atrio di bambini e studenti di diversa età.

Gli alunni che usufruiscono del trasporto comunale, al suono della prima campanella, sono affidati ai collaboratori scolastici che provvedono ad accompagnarli ordinatamente fino al pulmino e a consegnarli ai responsabili del servizio trasporto.

Gli alunni che si avvalgono del "Piedibus" devono essere affidati ai responsabili di questo servizio all'uscita della porta principale, dopo il suono della seconda campanella.

L'elenco di questi alunni deve essere affisso in ogni classe ed eccezionali variazioni devono essere comunicate dai genitori per iscritto ai docenti di classe.

Gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona delegata di età superiore a 18 anni, in possesso di delega firmata da entrambi i genitori degli alunni, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla scuola, oppure direttamente conosciute dal personale scolastico e indicate dai genitori tramite avviso scritto sul diario. I docenti sono tenuti a formalizzare sul registro di classe l'operazione di prelevamento che deve essere sottoscritta dal genitore o persona delegata e dal docente stesso.

La richiesta di autorizzazione al rientro a casa in compagnia di altro minore non può essere in nessun modo accolta.

L'assistente e l'autista dello scuolabus sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni i cui genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune di domicilio. In tal caso, l'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici iniziano e terminano sul portone o cancello della scuola.

Uscita autonoma al termine dell'orario scolastico

Trattandosi di minori, l'uscita autonoma degli alunni, al termine delle lezioni, sarà consentita solamente dopo una valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili, ovvero l'età, il

livello di maturazione raggiunto dai minori frequentanti e le condizioni ambientali in cui la scuola è inserita e gli alunni vivono, sempre in situazione di normalità (i cosiddetti fattori individuali e ambientali). Sono esclusi dalla valutazione, infatti, tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, **non consente l'uscita autonoma:**

1. agli alunni delle sezioni dell'Infanzia e il I, il II e il III anno della Scuola Primaria;
2. agli alunni che abitano in zone lontane dalla scuola ovvero nelle frazioni e in zone lontane dal centro del comune;
3. agli alunni che si trovano in situazione di disabilità ed handicap.

Per questi alunni è prevista, pertanto, la necessaria consegna da parte dei docenti a un genitore o a un suo delegato.

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, **consente l'uscita autonoma:**

- a) agli alunni delle classi IV e la V della Scuola Primaria che:
 - non rientrano nei punti 2 e 3 precedentemente citati;
 - che abitano in zone limitrofe alla scuola;
 - che devono percorrere tratti di strada in zone abitate;
 - i cui genitori hanno dichiarato che siano responsabili, attenti e autonomi e con senso del pericolo.
- b) agli studenti delle classi I, II, III della Scuola Secondaria di primo grado che
 - non rientrano nei punti 2 e 3 precedentemente citati;
 - i cui genitori hanno dichiarato che siano responsabili, attenti e autonomi e con senso del pericolo e sono ritenuti in grado di raggiungere senza eccessivi rischi e pericoli la propria abitazione.

I genitori degli alunni delle classi IV e V e degli alunni di Scuola Secondaria di primo grado e compileranno una richiesta, sottoscritta da entrambi, su modulo apposito fornito dalla scuola, in cui dichiareranno che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo, a piedi o in bicicletta, al termine dell'orario delle lezioni.

Fattori individuali da considerare da parte dei docenti e genitori

Comportamento degli alunni

AUTONOMIA PERSONALE

- capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale
- conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale

ATTEGGIAMENTI INDIVIDUALI

- adeguata capacità di attenzione e concentrazione
- affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite

CARATTERISTICHE CARATTERIALI

- eccessiva vivacità
- aggressività- scarso senso del pericolo
- distrazione

2. l'inserimento di un nuovo articolo del Regolamento nella sezione *“Regole per l'apertura della scuola ad iniziative extracurricolari e per l'accesso ai locali scolastici”* così denominato:

Art. 81 Divieto di accesso ai cani

È vietato introdurre i cani nella struttura scolastica (giardino, cortile, locali), per tutelare la sicurezza e la salute dei minori e del personale.

3. l'ordine numerico degli articoli successivi al n. 81 del Regolamento d'Istituto.

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
M. Gabriella Colombo

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
Simona Maria Gariboldi

La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

Avverso alla presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Istituto. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con un ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.